



Torna il Global Junior Challenge, la tecnologia al servizio dei più deboli

Torna il concorso internazionale, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, che premia i progetti più innovativi che usano le nuove tecnologie per l'educazione e la formazione dei giovani. Un premio speciale, dedicato al linguista Tullio De Mauro, viene assegnato a un'esperienza scolastica di successo

ROMA - Torna il Global Junior Challenge, il contest biennale che promuove il ruolo strategico delle nuove tecnologie nella circolazione delle conoscenze, nella salute, nella cooperazione interculturale, nella lotta alla povertà educativa e nella riduzione del divario sociale. C'è tempo fino al 20 settembre per iscriversi. Promosso dalla Fondazione Mondo Digitale e giunto alla sua ottava edizione, il concorso raccoglie e premia progetti provenienti da tutto il mondo che usano le tecnologie informatiche e telematiche a fini educativi e formativi.

Il Global Junior Challenge è aperto a tutti: scuole e università, istituzioni pubbliche e private, cooperative e associazioni culturali, imprese e privati cittadini. Sono ammessi a partecipare i progetti attivi al 31 dicembre 2016, all'interno di varie categorie, secondo l'età dei destinatari del progetto, e per sfide tematiche (inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, integrazione di immigrati e rifugiati, sostenibilità ambientale). Una giuria internazionale seleziona i progetti e proclama i vincitori. Per l'evento finale, nella capitale dal 25 al 27 ottobre 2017, viene allestito uno spazio espositivo dedicato ai finalisti, animato da convegni, workshop e attività per studenti e

insegnanti. Sono attese cinque delegazioni europee (Lettonia, Italia, Regno Unito, Spagna e Svezia) di giovani tra i 14 e i 19 anni. Sono i digital ambassadors del progetto Make Learn Share Europe, attuato nell'ambito del programma europeo Erasmus+. La cerimonia di premiazione si svolge il 27 ottobre 2017 nella prestigiosa sala Giulio Cesare in Campidoglio.

Per proseguire l'attività di Tullio De Mauro e valorizzare il prezioso ruolo dei docenti che lavorano quotidianamente per coniugare inclusione e qualità dell'offerta formativa, il Premio per il docente innovatore, istituito con l'edizione 2015, viene dedicato alla figura del linguista che ha guidato per dieci anni la Fondazione Mondo Digitale. Il premio verrà

assegnato a una storia di successo, raccontata da un dirigente o da un docente, che dimostri con efficacia come la scuola di qualità sia anche la scuola per tutti, preziosa lezione che Tullio De Mauro ha lasciato in eredità. In sette edizioni è stata creata una banca dati di 3.500 progetti, sono stati selezionati 600 casi di successo e assegnati oltre 100 premi.